

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 13 aprile 2006

Realizzazione di campagne scolastiche per un uso corretto e consapevole del mezzo televisivo.

Gazzetta Ufficiale N. 101 del 3 Maggio 2006
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

d'intesa con

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 103;

Vista la legge 6 agosto 1990, n. 223;

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1992, n. 407, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 1992, n. 482;

Visto il decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422;

Vista la legge 25 giugno 1993, n. 206;

Vista la convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI -- Radiotelevisione italiana s.p.a. per la concessione in esclusiva del servizio pubblico di diffusione circolare di programmi sonori e televisivi sull'intero territorio nazionale, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1994;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 650;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonche' di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilita';

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale e' stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249;

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 285;

Vista la legge 30 aprile 1998, n. 122;

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1999, n. 15, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1999, n. 78;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59;

Visto l'art. 10, comma 9, della legge 3 maggio 2004, n. 112, e successive modificazioni, con il quale, nel prevedere la realizzazione di campagne scolastiche per un uso corretto e consapevole del mezzo televisivo, si rinvia la disciplina delle modalita' attuative ad un apposito decreto interministeriale;

Visto l'art. 34, comma 6, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

Considerato che la risposta ai fabbisogni della persona in formazione richiede che vengano raccordati gli interventi di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico con quelli della promozione della salute e del benessere;

Considerata la funzione primaria della scuola nel campo dell'educazione e dell'istruzione al fine della costruzione di un corretto stile di vita;

Considerato che il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, intende promuovere campagne scolastiche rivolte alla sensibilizzazione e all'informazione

sulle tematiche dell'uso corretto del mezzo televisivo;

Considerato che per facilitare l'uso corretto del mezzo televisivo occorre porre in essere idonee iniziative

come campagne scolastiche in tutte le scuole primarie e secondarie nel territorio nazionale, nonché trasmissioni radiotelevisive rivolte ai genitori;

Decreta:

Art. 1.

1. E' promossa la campagna «Usiamo bene la TV», nell'ambito della quale il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, intende attuare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche dell'uso corretto del mezzo televisivo, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado e ai loro genitori, attraverso il coinvolgimento delle emittenti radiotelevisive nazionali.

2. Per la realizzazione della campagna di cui al comma 1 e' costituito un apposito comitato misto, formato da rappresentanti del Ministero delle comunicazioni e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, la cui composizione e funzionamento saranno disciplinati, senza nuove o maggiori spese, da un'intesa tra i Ministeri medesimi.

Art. 2.

1. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvederà a:

a) sensibilizzare e monitorare, d'intesa con il Ministero delle comunicazioni, le istituzioni scolastiche sulle tematiche in questione per la promozione di iniziative educative rivolte agli allievi per l'uso corretto del mezzo televisivo nelle scuole di ogni ordine e grado e per la conoscenza degli strumenti di tutela dei minori nella programmazione televisiva;

b) contribuire con risorse umane e strumentali alla predisposizione di materiale informativo, d'intesa con il Ministero delle comunicazioni e in collaborazione con il Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione TV e minori;

c) individuare le competenze che si possono acquisire nelle attività in oggetto per la loro certificabilità secondo le nuove disposizioni relative ai crediti scolastici;

d) produrre e diffondere, in collaborazione con il Ministero delle comunicazioni, nel rispetto delle reciproche competenze, materiale didattico cartaceo e/o multimediale utile al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente decreto;

e) coinvolgere i genitori, anche attraverso i Forum nazionale e regionali delle associazioni dei genitori, nella realizzazione di iniziative per educare i minori ad una adeguata e corretta alfabetizzazione

televisiva e all'uso appropriato del mezzo televisivo, anche nel rispetto delle norme vigenti a tutela dei minori;

f) mettere a disposizione il sito web per la diffusione delle realizzazioni o delle attività comuni;

g) contribuire alla promozione di attività di ricerca e di raccolta e valutazione delle buone

prassi, d'intesa con il Ministero delle comunicazioni e in collaborazione con il Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione TV e minori.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 il Ministero delle comunicazioni provvederà a:

a) siglare con la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, in sede di rinnovo del contratto nazionale di servizio per il triennio 2006/2008, accordi per la produzione e messa in onda di programmazioni siglate «Usiamo bene la TV», così pianificate:

1) spazi televisivi settimanali sui programmi RAI, trasmessi su frequenze televisive terrestri in tecnica analogica e digitale e su canali satellitari, all'interno delle trasmissioni indicate nell'art. 45, lett. b) e h), del decreto legislativo

31 luglio 2005, n. 177;

2) «Forum radiofonici», sul canale istituzionale RADIORAI;

b) siglare analoghi accordi con alcune delle principali piattaforme satellitari, nonché con le emittenti televisive in ambito nazionale che aderiscano all'iniziativa;

c) promuovere convegni, seminari, manifestazioni a supporto delle finalità e degli obiettivi di cui al presente decreto;

d) promuovere la comunicazione delle campagne scolastiche di cui al presente decreto in ambito nazionale ed internazionale.

Art. 3.

1. L'attuazione del presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma, 13 aprile 2006

Il Ministro delle comunicazioni
Landolfi

Il Ministro dell'istruzione
dell'università e della ricerca
Moratti